



# COMUNE DI SAN SPERATE

Prov di Cagliari

web: [www.sansperate.net](http://www.sansperate.net) e-mail: [protocollo@pec.comune.sansperate.ca.it](mailto:protocollo@pec.comune.sansperate.ca.it)

Copia

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 104 DEL 11/11/2016

**OGGETTO: DESTINAZIONE RISORSE DI BILANCIO PER COSTITUZIONE DEFINITIVA FONDO PRODUTTIVITA' PARTE ECONOMICA ANNO 2016 - INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2016**

L'anno 2016 addì 11 del mese di *Novembre* alle ore 09.00 e seguenti, nella residenza comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori/e:

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>
COLLU ENRICO	Sindaco	SI
MADEDDU FABRIZIO	Assessore	NO
COCCO GERMANA	Assessore	SI
ANEDDA CESARE	Assessore	NO
PILLONI EMANUELA KATIA	Assessore	SI
<b>Presenti 3</b>		<b>Assenti 2</b>

Partecipa il Segretario Comunale FADDA MARIA BENEDETTA;

Il Sindaco, COLLU ENRICO, assunta la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**ESAMINATA** la proposta n° 158 del 04.11.2016 predisposta dal Responsabile del Servizio competente avente ad oggetto: **“DESTINAZIONE RISORSE DI BILANCIO PER COSTITUZIONE DEFINITIVA FONDO PRODUTTIVITA’ PARTE ECONOMICA ANNO 2016 – INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2016”**.

**RICHIAMATA** La legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) che introduce alcuni elementi di novità relativamente alla contrattazione decentrata integrativa riguardanti i fondi di produttività previsti dai CCNL tuttora vigenti, in particolare dei commi 254, 255 e 256 dell'art. 1 per effetto dei quali a partire dal 01 gennaio 2015 non si applicano più i blocchi di cui all'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 (fondo non superiore all'importo del 2010 e riduzione proporzionale del medesimo se diminuiscono i dipendenti in servizio);

**VISTO** l'art. 1 comma 456 della legge di stabilità 2014, che testualmente recita “A decorrere dal gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”;

**RICHIAMATA** la circolare n. 12/2016 del MEF - Ragioneria generale dello Stato che, nella scheda tematica I.3 da indicazioni circa il contenimento della spesa per la contrattazione integrativa dal comma 236 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 il cui disposto letterale afferma che nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli artt. 11 e 17 della l. 124/2015, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

**RICHIAMATO** l'art. 15 del CCNL del Comparto del Personale delle Regioni-Autonomie Locali del 01.04.1999, il quale, al comma 2, dispone che: “In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel Bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1° aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza”;

**RICHIAMATO** il comma 4 dello stesso art. 15, il quale dispone che detti importi possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di Bilancio dei singoli Enti, create a seguito di processi di razionalizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

**DATO ATTO CHE** dalle risultanze contabili dell'Ufficio Ragioneria la somma corrispondente al 1,2% del monte salari 1997 è quantificata in Euro 7.813,72;

**VERIFICATA** pertanto la possibilità di integrare il fondo per la produttività di una somma dei Euro 7.813,72 pari alla somma delle percentuali dell'1,2% del monte salari 1997 essendo permanenti le condizioni per la sua applicazione derivanti da:

- Risulta approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 08.07.2016 il Bilancio di Previsione finanziario 2016/2018 (Art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. n. 118/2011);
- Risulta approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 11.07.2016 il Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018;
- Risulta approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 26.09.2016 il Piano delle Performance;
- E' stato rispettato il limite della spesa del personale stabilito dall'art. 1 comma 557 Legge n. 296/2006, come modificato ed integrato dall'art. 3 comma 120 Legge 244/2007 e dall'art. 76 della Legge 133/2008 e dall'art. 14 della Legge n. 122/2010 e DL 90/2014 e Legge n. 208/2015 – (Legge di stabilità 2016) laddove

comunque occorre attestare che non si supera la spesa del personale sostenuta nel triennio 2011- 2012 – 2013;

**RITENUTO**, inoltre, destinare nella parte variabile del fondo 2016 la somma € 5.551,91 ex L.R. 19/97 (attualmente art. 10 L.R. 2/2007 Fondo Unico) che prevede che una quota residuale la P.A. possa destinarla all'incentivazione della produttività, qualificazione e formazione del personale per l'esercizio delle funzioni trasferite o delegate dalla Regione nella stessa inserendola nella parte variabile del fondo 2016 alla seguente voce:

- art. 15, comma 1, lett. k del CCNL 1/04/99;

**EVIDENZIATO CHE** spetta all'Organo politico:

- determinare gli indirizzi per la quantificazione delle risorse finanziarie variabili da destinare all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) anno 2016 ai sensi dell'art. 31, comma 3, del CCNL del 22/01/2001;
- determinare gli indirizzi entro cui dovrà operare la delegazione trattante di parte pubblica indicando gli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa sulle risorse finanziarie disponibili;

**RITENUTO** di poter dare indirizzi ai componenti della delegazione trattante di parte pubblica per utilizzare il Fondo Produttività anno 2016, la cui consistenza provvisoria è stata determinata con atto S.G. n. 59 del 26.05.2016, delle somme nella parte delle risorse decentrate variabili, affinché in sede di contrattazione possano svolgersi i compiti ad essa rimandati dalle norme e dal CCNL in vigore;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Sardegna n. 35/2016/PAR che sancisce che, in considerazione del fatto che i fondi di cui alla L.R. 23 maggio 1997, n. 19 (Contributo per l'incentivazione della produttività, la qualificazione e la formazione del personale degli enti locali della Sardegna) sono confluiti, a far data del 2007, nel Fondo Unico regionale e quindi nel bilancio dell'ente territoriale che può nella programmazione delle risorse, soddisfatte le altre finalità previste, destinarne una quota alla formazione ed alla produttività del personale dipendente per ottenere miglior efficienza dei servizi erogati; fermo restando il rispetto dei limiti e dei vincoli determinati dalle disposizioni di cui in materia di contenimento della spesa del personale e del trattamento del salario accessorio del personale secondo la normativa vigente in materia (art. 9, comma 2bis del D.L. n. 78 del 2010 nonché dell'art. 1, comma 557, e dell'art. 1, comma 562 della legge n. 296 del 2006, legge 208/2015 legge di stabilità 2016);

**ATTESTATO CHE** sono rispettate le disposizioni di cui all'art. 9, comma 2bis del D.L. n. 78 del 2010 nonché dell'art. 1, comma 557, e dell'art. 1, comma 562 della legge n. 296 del 2006 legge 208/2015 legge di stabilità 2016;

**VISTO** il T.U. della Legge sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** il CCNL del 01.04.1999 e ss.mm.ii. e CCDI parte normativa approvata dall'Ente per il triennio 2016/2018;

**RILEVATA** la competenza della Giunta Comunale ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 48 del TUEL;

**DATO ATTO** che sono stati resi, preventivamente, i seguenti pareri:

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA** (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale sui controlli e degli artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012):

Il Direttore d'Area 1, Amministrativa, Servizi Generali ed alla Persona, giusto Decreto Sindacale n° 08/2015, esprime parere favorevole sulla proposta n°158 del 04.11.2016 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA** (ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del Regolamento Comunale e degli artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012):

Il Direttore D'Area 2, Rag.ra Maria Grazia Pisano, Responsabile del Servizio finanziario, giusto Decreto n° 08/2015, esprime parere favorevole sulla proposta n° 158 del 04.11.2016 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta

imputazione, da disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

VISTI gli artt. 48 e 134 del TUEL

**ALL'UNANIMITA'**

**DELIBERA**

- 1. DI DESTINARE ED INTEGRARE** la parte variabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 (parte economica) con le seguenti somme:
  - a- € 7.813,72, pari alla percentuale dell'1,2% del monte salari 1997, nella parte delle risorse decentrate variabili del Fondo Produttività 2016, determinato in via provvisoria con atto S.G. n. 59 del 26.05.2016, destinandolo al miglioramento della produttività e/o della qualità dei servizi resi dall'Amministrazione e nello specifico al progetto:  
"Avvio delle procedure di informatizzazione comunale ai sensi della Legge 11.08.2014 n. 114";
  - b- € 5.551,91 art. 15, comma 1, lett. k del CCNL 1/04/99 la somma di bilancio del Fondo Unico che l'Ente può nella programmazione delle risorse, soddisfatte le altre finalità previste, destinare una quota alla formazione ed alla produttività del personale dipendente per ottenere miglior efficienza dei servizi erogati; fermo restando il rispetto dei limiti e dei vincoli determinati dalle disposizioni di cui in materia di contenimento della spesa del personale e del trattamento del salario accessorio del personale secondo la normativa vigente in materia
  
- 2. DI DARE** i seguenti indirizzi:
  - a) Ai Responsabili Personale parte giuridica e parte economica di predisporre il progetto ai sensi dell'art. 15, comma 2 del CCNL 01.04.1999 e ss.mm.ii.;
  - b) Al Presidente della Delegazione Trattante di portare il suddetto progetto in sede di contrattazione per i compiti da definire in quella sede;
  
- 3. DI DARE ATTO CHE** è compito della Delegazione Trattante l'individuazione delle modalità di utilizzo dello stanziamento di cui trattasi, da destinare o a processi di razionalizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
  
- 4. DI STABILIRE INOLTRE** i suddetti indirizzi e fornire alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica le seguenti linee guida per procedere alla ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie di cui all'art.31, commi 2 e 3 del CCNL 22.01.2004, secondo le finalità dell'art.17 del CCNL 01.04.1999, sulla base dei seguenti criteri:
  - a- l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dovrà avvenire nel puntuale rispetto dei CCNL e CCDI parte normativa approvata dall'Ente per il triennio 2016/2018 e delle norme di legge vigenti, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici. In particolare andranno ridefinite le condizioni legittimanti il riconoscimento dell'indennità di rischio e di disagio in rapporto all'ambiente e alle condizioni di rischio;
  - b- i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, determinati nella loro entità nel rispetto della normativa vigente, saranno collegati esclusivamente al merito ed al conseguimento di obiettivi di gruppo e/o individuali, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal nuovo sistema premiante di misurazione e valutazione, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 37 del CCNL 22.01.2004 e in correlazione al sistema di programmazione e controllo previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance;
  - c- le indennità per specifiche responsabilità e particolari figure dovranno essere destinate a remunerare un numero ristretto di dipendenti, ai quali, sulla base del modello organizzativo adottato dall'ente, sono attribuite effettive e significative responsabilità aggiuntive, quali il coordinamento organizzativo del personale assegnato ad una unità operativa;
  - d- di suddividere tra le diverse aree il plafond del lavoro straordinario secondo le esigenze rappresentate dai direttori d'Area prevedendo una quota minima per tutti i servizi;

5. **DI DELIBERARE CHE** i compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi saranno corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni rese e dei risultati raggiunti, accertati e valutati;
  6. **DI TRASMETTERE** copia della presente Deliberazione ai Responsabili dei Servizi e al Revisore nonché alle RSU aziendali e territoriali per l'immediata informativa prevista per legge;
  7. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 134 comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;
  8. **DI PUBBLICARE** la presente nelle apposite sezioni in "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs 33/2013 e del D.Lgs. 97/2016 oltre che all'Albo Pretorio on line.
-

Letto, approvato e sottoscritto.

*IL Segretario Comunale*  
F.to Dott. FADDA MARIA BENEDETTA

*IL PRESIDENTE*  
F.to COLLU ENRICO

---

*PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS N.267/2000*

REGOLARITA' TECNICA  
*Il Responsabile*  
Iride Atzori

REGOLARITA' CONTABILE  
*Il Responsabile*  
Rag. Pisano Maria Grazia

---

*CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO*

Si dichiara che la presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 16/11/2016 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 della L.R. n. 2 del 04.02.2016 nonché nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma. 1, Legge 18.06.2009, n. 69).

Contestualmente all'affissione all'Albo, è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari.

*IL Segretario Comunale*  
F.to Dott. FADDA MARIA BENEDETTA

---

*CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'*

Certifico che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 11/11/2016.

*IL Segretario Comunale*  
F.to Dott. FADDA MARIA BENEDETTA

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo rilasciata il \_\_\_\_\_.

*IL FUNZIONARIO*

---